



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE -LICEO SCIENTIFICO op. SCIENZE APPLICATE
“CARTESIO”

Via Gorki, 100 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - tel.: 02 6121768 - C.F.: 94502330155 - C.iPA: istsc_mitf270003
www.itiscartesio.gov.it - e-mail: mitf270003@istruzione.it - pec: mitf270003@pec.istruzione.it - CUF: UF4237

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Le varie componenti della scuola interagiscono tra loro a livelli diversi ma tutti in piena sinergia.

L'interazione famiglie alunni e scuola è regolamentata da un Patto Educativo di Corresponsabilità previsto dal DPR n. 235 del 2007 e deliberato dal Consiglio d'Istituto nella forma reputata più consona alla nostra scuola.

L'istituzione scolastica ha il dovere di:

- promuovere il successo formativo
- promuovere le iniziative culturali, di socializzazione e/o di carattere sportivo
- garantire ambienti sani, sicuri, confortevoli e di facile accesso
- offrire materiali, attrezzature, sussidi didattici aggiornati
- stipulare contratti speciali per alunni con disabilità o in situazione di difficoltà (DSA, BES)

L'allievo ha il diritto/dovere di:

- conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del curriculum di studio;
- conoscere il percorso per raggiungerli e le sue varie fasi
- conoscere i criteri secondo i quali viene valutato
- conoscere la valutazione di tutte le sue prove, per poter sanare tempestivamente le carenze
- conoscere le modalità e le occasioni per avere le notizie che lo riguardano
- rispettare le persone con cui viene a contatto e l'ambiente in cui opera
- garantire impegno e partecipazione alle attività didattiche ed educative
- frequentare regolarmente le lezioni
- assolvere responsabilmente i propri compiti
- conoscere gli strumenti legali e acquisire i mezzi culturali su cui fare affidamento per difendere la propria reputazione e la propria dignità personale, sia fisica sia in rete;
- proporsi nella relazione tra pari e con gli adulti in modo rispettoso della dignità personale propria e altrui.

Il docente ha il diritto/dovere di:

- esigere il rispetto dei doveri dell'allievo
- definire ed esplicitare agli allievi con chiarezza gli obiettivi da conseguire nello svolgimento delle varie parti del programma.
- impostare una adeguata programmazione mirata al recupero delle carenze riscontrate, valutata la situazione iniziale della classe e i livelli individuali di preparazione
- motivare il proprio intervento didattico
- stilare un piano di lavoro nel quale siano chiaramente definiti gli obiettivi e selezionati i contenuti, che distribuirà in maniera proporzionata alla loro importanza nel tempo effettivamente a sua disposizione; dichiarare le metodologie e gli strumenti di valutazione, improntati a criteri di obiettività ed equità.
- esplicitare agli allievi le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.
- orientare gli allievi all'autocontrollo e alla responsabilità.
- prestare particolare attenzione agli allievi in gravi difficoltà e a rischio di insuccesso scolastico e di abbandono, con tempestiva segnalazione alla Presidenza, al fine di attivare le opportune procedure antidispersione.
- educare gli allievi al senso della legalità, al rispetto delle diversità, al senso civico.

- Innescare dinamiche di gruppo positive nella classe, attraverso l'ascolto, il dialogo e la valorizzazione di ciascuna individualità, dimostrando con l'esempio l'utilità concreta di valori come la collaborazione e il rispetto, in contrasto con ogni forma di bullismo.

Il genitore ha il diritto/dovere di:

- conoscere l'offerta formativa, come espressa nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale della Scuola
- esprimere pareri e proposte nelle sedi proprie (Consigli di classe, Assemblee dei genitori, etc.) nel rispetto delle competenze delle altre componenti scolastiche
- vigilare sul comportamento dei figli
- collaborare alle attività previste nel PTOF
- collaborare con l'istituzione scolastica per il raggiungimento degli obiettivi fissati
- seguire il percorso scolastico del figlio attraverso i colloqui con i docenti, con il C.d.C. e la Presidenza.
- Collaborare attivamente con la Scuola per prevenire l'insorgere di atti di bullismo da parte del proprio figlio, o per proteggerne la dignità e la reputazione nel caso in cui il figlio sia vittima di prevaricazioni e prepotenze reiterate, che siano dirette, indirette o in rete. Dalla esplicitazione dei diritti/doveri delle singole componenti della scuola discendono comportamenti coerenti dei docenti e degli studenti.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Data _____

firma _____